



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI PALERMO

Via Principe di Palagonia, n.135 - 90145 Palermo - prot.procmin.palermo@giustiziacert.it

Codice Fiscale n.: 80017680820 - Codice IPA: PDCCPR



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DISCIPLINARE DI GARA

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DIURNA PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI MINORILI DI PALERMO PER MESI VENTQUATTRO - BIENNIO "2021/2023" –

RDO N. 2722632

CIG 8569789D97

Art. 1 – OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di vigilanza privata armata, Classe funzionale "A" di cui al decreto del Ministero dell'Interno 1 dicembre 2010 n. 269 e ss.mm.ii, svolto da guardie particolari giurate, riconducibili all'attività di piantonamento fisso, rientranti tra quelli specifici elencati nell'allegato IX, con particolare riferimento ai servizi contraddistinti dal CPV da 79700000-1 a 79721000-4, di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e per i quali, pertanto, la soglia di rilevanza comunitaria va individuata in € 750.000,00, secondo quanto disposto dall'art. 35, co. 1, lett. d) del citato decreto: da eseguirsi presso la sede degli uffici giudiziari minorili di Palermo – Via Principe di Palagonia n. 135, Palermo, con le modalità descritte dall'art. 2.

Non si è ritenuto di provvedere ad una suddivisione in lotti prestazionali, ai fini di quanto previsto dall'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/16, in considerazione della natura omogenea dell'appalto, strettamente correlata alle esigenze organizzative e di sicurezza degli uffici giudiziari minorili di Palermo, che richiedono necessariamente una gestione unitaria del servizio.

Responsabile del procedimento (RUP) è il dott. Salvatore Schifano, direttore amministrativo di questa Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni – tel. 09168679416 – e-mail salvatore.schifano@giustizia.it.

Art. 2 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le specifiche delle prestazioni oggetto dell'affidamento sono le seguenti:

piantonamento fisso, svolto da personale alle dipendenze dell'affidatario, in possesso del decreto di nomina di Guardia Particolare Giurata ai sensi dell'art. 138 del T.U.L.P.S., munito di decreto prefettizio e di regolare porto d'armi, adeguatamente formato in relazione all'attività da svolgere e alla particolarità dell'ambiente nel

quale deve operare, ed equipaggiato con radio ricetrasmittente portatile, operante sulla frequenza d'istituto, con batteria adeguata alla durata del turno di servizio, trasmettitore portatile personale, nonché *smartphone* o *tablet* di capacità adeguata alla durata del turno di servizio e con possibilità di scattare fotografie, in grado di eseguire telefonate di servizio. Il personale sarà, altresì, tenuto ad indossare dispositivi di protezione individuali (quali maschere facciali filtranti o altri normativamente prescritti), forniti a cura e spese dell'appaltatore, a porre in essere tutte le condotte idonee a prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid-19, secondo le modalità indicate dalla normativa vigente. Il servizio verrà effettuato presso la sede di via Principe di Palagonia, 135, Palermo, come meglio specificato nell'allegato denominato "Anagrafica" che costituisce parte integrante del presente capitolato.

Lo svolgimento del servizio di piantonamento fisso deve avvenire dalle ore 7,00 alle ore 20,00 dal lunedì al venerdì con tre unità di personale e dalle ore 7,00 alle ore 15,00 del sabato con due unità di personale, nonché sempre nella giornata del sabato con un'ulteriore unità di personale dalle ore 08,00 alle ore 13,00, per un fabbisogno complessivo settimanale di 216 ore/uomo. Sono esclusi i festivi.

Prestazioni aggiuntive potranno essere richieste in caso di necessità dal Procuratore della Repubblica con un preavviso di due giorni. Tali prestazioni verranno remunerate al medesimo costo orario risultante in sede di aggiudicazione; se rese in giorni festivi al medesimo costo orario maggiorato del 15 per cento.

Nel servizio, oltre alla vigilanza fissa svolta con le modalità e le dotazioni previste dall'allegato 7 al capitolato d'oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi di Vigilanza e Accoglienza" ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione in particolare ai paragrafi 7.5.3.1 e 7.5.3.2, sono comprese le seguenti prestazioni di seguito riportate a titolo indicativo e non esaustivo :

- ✓ controllo dell'ingresso-portineria mediante il piantonamento dei locali, anche attraverso il controllo dei monitor e delle immagini dell'impianto di videosorveglianza/sistema TVCC in uso;
- ✓ controllo della temperatura corporea delle persone che accedono mediante termoscanner ovvero rilevazione manuale con inibizione dell'accesso a coloro che hanno una temperatura superiore ai 37,5° secondo quanto previsto dalla normativa vigente per la prevenzione della diffusione del virus Covid 19;
- ✓ regolamentazione del flusso del pubblico e verifica dei titoli di accesso delle persone non appartenente al personale impiegato che invece verrà riconosciuto a "vista", nel rispetto di eventuali disposizioni emanate dagli uffici, fornendo le informazioni di minima agli utenti circa la disposizione logistica della sede e la collocazione dei diversi uffici;
- ✓ inibire l'accesso alle strutture alle persone non autorizzate e/o persone che potrebbero turbare il funzionamento degli uffici o mettere a rischio la sicurezza del personale, osservando scrupolosamente le eventuali istruzioni impartite in ordine al divieto di accesso di specifiche persone indesiderabili richiedendo, se necessario, l'intervento delle Forze dell'Ordine;
- ✓ richiedere a chi voglia accedere nel palazzo, l'ufficio o la persona che intende raggiungere e, prima di consentirne l'accesso, contattare l'ufficio o la persona indicata per avere conferma sulla legittimità dell'accesso medesimo;
- ✓ agevolare e supportare l'accesso delle persone diversamente abili;
- ✓ accoglienza, informazioni e assistenza al pubblico in caso di bisogno;
- ✓ consentire l'accesso dei visitatori agli uffici non aperti al pubblico (inclusi fornitori e manutentori) solamente previa autorizzazione telefonica del destinatario della visita;

- ✓ controllare involucri/bagagli/borsoni di visitatori, anche attraverso l'utilizzo del metal detector in dotazione;
- ✓ controllo e gestione di sistemi ed apparecchiature allocate presso i locali della portineria inerenti gli impianti di sicurezza di cui dispongono gli Uffici giudiziari minorili.
- ✓ intervenire sugli impianti di allarme di sicurezza eventualmente installati a protezione delle strutture e avvisare il personale incaricato dai vari Uffici Giudiziari, i cui nominativi saranno comunicati alla Ditta aggiudicataria;
- ✓ avvisare il personale di cui al precedente punto in caso di accertamento di situazioni anomale/accidentali o di pericolo (es. principi di incendio, fuga gas, perdita acqua, malfunzionamento ascensori, ecc.);
- ✓ recepimento tramite "numero telefonico dedicato all'emergenza" messo a disposizione da parte della ditta aggiudicataria di eventuali segnalazioni di pericolo (es. incendio) o richieste di soccorso (es. malori, infortuni) da parte del personale dei vari Uffici Giudiziari e relativo intervento secondo i piani di emergenza ed evacuazione dei vari Uffici Giudiziari
- ✓ svolgimento, in caso di necessità, di compiti di addetti antincendio, primo soccorso ed evacuazione da parte del personale impiegato, che deve essere in possesso degli attestati di formazione ai corsi "Antincendio" e di "Primo soccorso", in collaborazione con gli addetti all'emergenza dei vari Uffici giudiziari ;
- ✓ avvisare le Forze dell'Ordine, all'occorrenza, per la tutela dell'incolumità e della sicurezza pubblica;
- ✓ impedire, ove possibile, la sosta di veicoli nelle aree antistanti gli ingressi e negli eventuali posteggi esterni sulla viabilità pubblica, riservati in via esclusiva agli utenti specificamente autorizzati dagli Uffici Giudiziari;
- ✓ consentire l'uscita e l'entrata di materiali/beni/merci di proprietà degli Uffici Giudiziari solo se debitamente autorizzati
- ✓ compiere eventuali giri di ispezione all'interno della sede presidiata, su richiesta degli Uffici Giudiziari e secondo le modalità dagli stessi indicate;
- ✓ controllo, al momento della conclusione di ciascuna giornata di servizio di tutti i locali di pertinenza degli uffici giudiziari minorili all'interno dell'edificio, compresi gli archivi, onde individuare la presenza di eventuali fonti di rischio (principi di incendio o di allagamenti, presenza di soggetti estranei ai servizi), nonché allo spegnimento delle luci all'interno degli uffici e delle aule di udienza ove non sia ancora presente personale in servizio;
- ✓ aggiornare il "Registro giornaliero delle attività" e tenuta del registro presenze del personale addetto al servizio nei quali riportare rispettivamente le attività espletate, eventi giornalieri specifici, interventi etc e orario di inizio e di fine servizio, nominativo del personale impiegato etc)
- ✓ tenere un registro ove devono essere annotati i nominativi del personale delle ditte incaricate delle manutenzioni, con l'indicazione dell'orario di entrata ed uscita,
- ✓ eseguire ogni altra attività coerente con il servizio di vigilanza attiva e con quanto ulteriormente previsto dal "Capitolato Tecnico dei Servizi di vigilanza e accoglienza – Documenti MEPA".
- ✓ bonifica ambienti e chiusura serale

Presupposto necessario a uno svolgimento efficace delle suddette attività è l'impiego da parte della Ditta delle stesse GPG, addette in via continuativa presso ciascuna sede di servizio, in modo che - nel tempo - imparino a riconoscere il personale e l'utenza generalizzata che a vario titolo accede alle sedi degli Uffici Giudiziari.

Ulteriori attività, compatibili con il servizio, oltre a quelle sopra elencate, potranno essere svolte su richiesta scritta degli Uffici Giudiziari, in relazione alle diverse esigenze delle sedi di svolgimento del servizio.

Inoltre il personale dovrà attenersi alle seguenti ulteriori prescrizioni:

- a) non assentarsi lasciando sguarnita la postazione di lavoro, se non dietro espressa autorizzazione e dandone comunque debita informazione alla sede operativa per la sostituzione;
- b) non distrarre la propria attenzione mediante giornali, ascolto di apparecchi radio e televisivi, conversazioni private con altre guardie, utenti, etc.;
- c) evitare di partecipare o sostenere attività che potrebbero interferire con l'espletamento e l'efficienza del servizio;
- d) la G.P.G. in servizio ha il compito di stazionare all'interno della guardiola all'uopo predisposta effettuando funzione di filtro per le persone in entrata e uscita dalla struttura;
- e) avrà cura di annotare su apposito registro le operazioni che ha compiuto nel corso del suo turno di servizio;
- f) L'accesso e l'uscita delle GPG dai locali in oggetto sarà regolamentata con apposito ordine di servizio del Procuratore della Repubblica .

Al fine di verificare le effettive condizioni di svolgimento del servizio le Imprese potranno effettuare un sopralluogo nei locali di via Principe di Palagonia n. 135, previo appuntamento da prendersi con il RUP.

Dell'avvenuto sopralluogo si darà atto in apposito verbale.

Art. 3 – DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio è di ventiquattro mesi.

Il termine decorre dal verbale di consegna del servizio che dovrà avvenire entro quindici giorni dalla data di stipula del contratto

La stazione appaltante comunica alla Ditta aggiudicataria il luogo, il giorno e l'ora in cui dovrà trovarsi per ricevere la consegna del servizio. Qualora la Ditta non si presentasse il giorno stabilito per ricevere la consegna, senza motivo ritenuto giustificato, la stazione appaltante avrà senz'altro il diritto di risolvere il contratto ed incamerare la garanzia definitiva.

Dovrà essere redatto il "Verbale di consegna del servizio", in contraddittorio con la stazione appaltante. Il Verbale dovrà essere sottoscritto da entrambe le Parti e nello stesso dovrà essere dato atto della data di attivazione del servizio. Dallo stesso giorno, ogni responsabilità in merito all'esecuzione delle prestazioni, ai danni diretti ed indiretti a persone o cose, siano essi dipendenti, terzi o cose di proprietà degli Uffici Giudiziari, a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, graverà interamente sul Contraente.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga, a norma art 106, comma 11 D.Lgs. 50/16, per un periodo massimo di sei mesi o per il minor tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 4 – IMPORTO A BASE D'APPALTO

L'importo complessivo a base di gara, soggetto a ribasso d'asta, per il periodo di durata del servizio di mesi ventiquattro è pari ad € 562.500,00 (euro cinquecentosessantadueemilacinquecento/00) oltre IVA così come stabilito con Autorizzazione Ministeriale m_dg. DOG. 18/11/2020.0014294.ID. Non sono previsti oneri interferenziali per la sicurezza.

La quantificazione degli oneri di sicurezza da rischio specifico (o aziendale) spetta all'Operatore Economico. Tali costi devono comunque far parte dell'importo complessivo massimo offerto.

Il costo del personale per la durata dell'appalto è stato stimato sulla base del monte ore totale previsto e del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata, come determinato con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21.3.2016, n. 99004 (con riferimento al IV livello di un tecnico-operativo diurno e al mese di marzo 2016: €/h. 18,63 + Iva), secondo quanto indicato nell'allegato al presente denominato "ANAGRAFICA PRESTAZIONI".

Con l'importo di aggiudicazione l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere e non può pretendere dall'Amministrazione Giudiziaria alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Il prezzo offerto dall'impresa appaltatrice è da intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

L'importo effettivo sarà quello risultante dall'offerta economica dell'aggiudicatario formulata come previsto all'art. 7.

Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri relativi ai mezzi, ai materiali, al personale impiegato nel servizio e alla sua formazione e di ogni altro onere dovuto all'impresa sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto. Il prezzo che risulterà dall'aggiudicazione della procedura resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio.

Il prezzo complessivo offerto diviso per 22.464 (216 ore/uomo x 52 settimane x 2 anni) fornirà la misura del prezzo ora/uomo da utilizzarsi in sede di fatturazione dei servizi effettivamente prestati.

Art. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara è richiesta l'abilitazione degli operatori economici al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) di Consip S.p.A. e, in particolare, l'iscrizione al bando: "Servizi" - categoria: "Servizi di vigilanza e accoglienza".

Per la partecipazione alla gara vigono i seguenti limiti:

- 1) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un RTI o consorzio ordinario;
- 2) è fatto divieto al concorrente che partecipa alla gara in RTI o consorzio ordinario di partecipare anche in forma individuale;
- 3) i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato.

Possono partecipare alla gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di cui all'art. 2 imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività inerenti l'oggetto dell'appalto, in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza delle cause ostative alla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- possesso di licenza prefettizia all'esercizio dell'attività di vigilanza privata, così come disciplinata dal T.U.L.P.S. R.D. 773/1931 e dal regolamento di attuazione R.D. 635/1940, come modificato dal D.P.R. 153/08, valida per il territorio di competenza della Prefettura di Palermo, e specificatamente per il territorio del Comune di Palermo, o aver presentato istanza di estensione ex art. 8 del D.M. n. 269/2010 e ss.mm.ii., purchè l'autorizzazione all'estensione pervenga prima della stipula del contratto;
- adeguata capacità economica e finanziaria;
- adeguata capacità tecnico professionale;

Si considerano in possesso di adeguata capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale le imprese che:

- abbiano un fatturato globale annuo, calcolato sulla media degli ultimi tre esercizi, se disponibili, non inferiore al 50 % del complessivo importo posto a base dell'appalto; tale fatturato minimo viene richiesto a garanzia della serietà, solidità e/o solvibilità dell'impresa anche alla luce delle caratteristiche particolari del servizio che richiede continuità nonché adeguatezza al contesto, presidio di sicurezza pubblico strategico, in cui viene prestato;

In considerazione della complessità e peculiarità del servizio in oggetto gli operatori interessati devono possedere i requisiti di seguito indicati e per i quali non si applica l'istituto dell'Avvalimento, previsto dall'art. 89 del D.Lgs. 50/16, in quanto non consentito per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale previsti dal presente disciplinare di gara.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti. Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui alla precedente lettera a) deve essere posseduto da: a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE; b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica. Il requisito relativo alla licenza prefettizia ex art 134 del RD n. 773/1931 e s.m.i. (TULPS), di cui alla precedente lettera b), deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande, fermo restando che il RTI, Consorzio o GEIE nel suo complesso dovrà essere costituito da Istituti di vigilanza autorizzati ad operare nella Provincia di Palermo e per le classi funzionali relative ai servizi di gara. Il requisito relativo al fatturato specifico, di cui alla precedente lettera c), deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria, il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere

dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo. Il requisito di capacità tecnica e professionale, di cui al precedente punto d.1), deve essere posseduto per intero dalla mandataria. Il requisito di cui al precedente punto d.2) è posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande.

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici. Il requisito relativo alla licenza prefettizia ex art 134 del RD n. 773/1931 e s.m.i. (TULPS) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici. I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti: a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate; b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara verrà attestato dai concorrenti tramite dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge con la compilazione del "File editabile –schema di formulario DGUE" allegato alla RDO.

Art. 6 – PROCEDURA DI GARA, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La gara si svolgerà sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ME.PA a mezzo di Richiesta di offerta (RDO) aperta agli Operatori Economici abilitati - Iniziativa "Servizi" - categoria "Servizi di vigilanza e accoglienza".

La procedura di gara sarà gestita interamente in via telematica sul Me.PA. e nei termini in essa stabiliti, comprese le eventuali comunicazioni tra operatori economici e stazione appaltante, finalizzate ad ottenere chiarimenti e/o integrazioni. Non sono, pertanto, ammesse comunicazione effettuate con altri mezzi.

2. Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della documentazione di gara potranno essere richiesti al Responsabile Unico del Procedimento, direttamente sul MEPA, nell'apposita sezione della RDO, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione della RDO. Alle richieste di chiarimento sarà data risposta stesso mezzo entro i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi.

I termini di presentazione dell'offerta sono di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione della RDO.

La data della prima seduta pubblica sarà successivamente comunicata agli operatori economici offerenti per via telematica sul Me.Pa..

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, ad esclusione di quelle afferenti

all'offerta tecnica e all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio come previsto dall'art. 83 comma 9 del D.Lvo n. 50/2016 e ss.mm.e ii..

3. L'aggiudicazione della presente procedura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 e comma 3, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Le offerte saranno automaticamente valutate dal sistema sulla base dei criteri sotto indicati:

- PER L'OFFERTA TECNICA: punteggio massimo 70 punti;
- PER L'OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 30 punti.

Il punteggio di valutazione dell'offerta è determinato nel modo seguente:

$$C(a) = Pt + Pe$$

Dove:

- **C(a)** è il punteggio complessivo assegnato al concorrente (a);
- **Pt** è il punteggio assegnato al concorrente (a) per l'offerta tecnica;
- **Pe** è il punteggio assegnato al concorrente (a) per l'offerta economica;

IL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA, la quale dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta offerente, è attribuito:

in parte mediante l'assegnazione di un punteggio tabellare fisso e predefinito in relazione al possesso dei requisiti elencati nella sottostante tabella, come segue:

- **punteggio pari a 0** in assenza dell'indicazione del requisito richiesto;
- **punteggio previsto nell'apposita colonna** in presenza dell'indicazione della sussistenza del corrispondente requisito

in parte mediante punteggi discrezionali di cui alla tabella seguente il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione Giudicatrice secondo i criteri più avanti specificati.

	Criteri di valutazione	Punti tabellari	Punti discrezionali max
1	Pregresso positivo svolgimento di servizi analoghi in amministrazioni pubbliche negli ultimi cinque anni con i seguenti punteggi	Max 15	
	2020	5	
	2019	4	
	2018	3	
	2017	2	
	2016	1	
2	Possesso certificazione UNI EN 50518:2020	5	

3	Possesso certificazione ISO 14001:2015 – Gestione ambientale	5	
4	Possesso certificazione SA 8000:2014 – Responsabilità sociale	5	
5	Possesso certificazione BS OHSAS 18001:2007 o UNI ISO 45001:2018 – Salute e sicurezza sul lavoro	5	
6	Possesso certificazione ISO 9001:2015 - Gestione qualità nel settore IAF 35 idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: servizi di vigilanza armata	5	
7	Installazione, gestione e manutenzione di dispositivo certificato termoscanner senza contatto con screening a distanza per il rilevamento automatico della temperatura corporea e dell'utilizzo di mascherina con posizionamento funzionale a non rallentare l'ordinato afflusso del pubblico		10
8	Struttura tecnica e organizzativa del concorrente, con indicazione delle modalità di interazione/raccordo con l'Amministrazione e la specifica delle funzioni di coordinamento e del nominativo del Responsabile del relativo Servizio		5
9	Attestati relativi a corsi di formazione/aggiornamento attinenti al servizio oggetto dell'appalto, in possesso del personale e piano di formazione continua del personale medesimo		5
10	Attrezzature/tecnologie aggiuntive		5
11	Servizi/prestazioni supplementari		5
	Totale	40	30

Ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico ed in relazione agli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, la Commissione Giudicatrice dopo attento confronto comparativo delle offerte in gara, esprimerà per ciascun elemento specifico indicato nella tabella sovrastante un giudizio sintetico corrispondente ad uno tra i giudizi predeterminati. A ciascuno di tali giudizi corrisponderà un determinato

coefficiente matematico espresso in termine di frazione da 0,00/1 a 1/1 da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi. Tali giudizi sintetici e i relativi coefficienti vengono esposti nella tabella sottostante:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1/1
Ottimo	Da 0.8/1 a 1/1
Buono	Da 0.7/1 a 0.8/1
Sufficiente	Da 0.6/1 a 0.07/1
Insufficiente	Da 0.4/1 a 0.5/1
Scarso	Da 0.1/1 a 0.3/1
Inadeguato o non valutabile	00.0/1

Ciascun commissario valuterà ogni proposta tecnica assegnando a ciascun elemento qualitativo un punteggio parziale compreso tra 0,00/1 e 1/1 in funzione della rispondenza, ricchezza, completezza e chiarezza documentale della soluzione proposta. Successivamente si procederà a determinare la media aritmetica delle valutazioni dei commissari per ciascuno degli elementi valutati. I coefficienti ottenuti saranno moltiplicati per il massimo punteggio attribuibile per ciascun sottocriterio di valutazione sopraindicato.

L'OFFERTA ECONOMICA dovrà essere espressa e formulata tassativamente in termini di ribasso percentuale unico riferito all'importo posto a base d'asta.

I punteggi economici saranno attribuiti automaticamente dal sistema secondo la formula di calcolo non lineare a proporzionalità inversa (interdipendente) di seguito riportata:

$$PE = P_{Emax} \times R/R_{max}$$

Dove:

PE= punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione;

R=percentuale di ribasso dell'offerta presa in considerazione;

Rmax= percentuale di ribasso maggiore offerto.

L'offerta Economica deve essere espressa in cifre e in lettere con l'indicazione di due decimali; le offerte eventualmente prive dell'indicazione dei decimali o con un decimale mancante saranno completate con l'aggiunta di altrettanti zeri. In caso di dubbio o di discordanza tra importo in cifre e importo in lettere, prevale l'indicazione in lettere.

Eventuali offerte non di ribasso, di ribasso parziale, condizionate o espresse in forma diversa o con riferimento a documenti, tariffari e recanti allegati di altro genere non saranno prese in considerazione e determineranno l'esclusione del concorrente dalla graduatoria finale.

Nell'offerta economica, l'Operatore Economico concorrente dovrà indicare, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Tali costi rappresentano una componente specifica dell'offerta presentata.

Si procede alla verifica della congruità ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il quando il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. Nell'ipotesi di anomalia su richiesta della Stazione Appaltante i concorrenti dovranno fornire adeguate spiegazioni.

Ai fini delle operazioni di calcolo della soglia di anomalia saranno prese in considerazione le prime due cifre decimali dopo la virgola, con troncamento delle cifre successive senza alcun arrotondamento.

Sono comunque inammissibili le offerte economiche superiori o uguali all'importo previsto come base d'asta.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e l'offerta tecnica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e l'offerta tecnica, si procederà alla richiesta di un'ulteriore offerta migliorativa agli Operatori Economici interessati; in caso di ulteriore parità ovvero qualora nessun offerente presenti ulteriore miglioramento dell'offerta, si procederà al sorteggio tra le Ditte interessate.

L'offerta presentata è vincolante per l'Operatore Economico per il termine di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del servizio richiesto.

La stazione appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenuta dalle imprese concorrenti per la preparazione e la presentazione delle offerte, anche in caso di successive adozione di provvedimenti in autotutela che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del relativo contratto.

4. La Commissione giudicatrice sarà costituita a norma degli artt. 77 c. 3 D.Lgs. 50/16, 1 L 14 giugno 2019. 55 e 8, comma 7, della legge n. 120 del 2020, da componenti interni dell'Amministrazione Giudiziaria nel numero di 3 e sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Art. 7 – CONTENUTO DELL'OFFERTA

Al fine di partecipare alla gara, il concorrente dovrà rimettere, a pena di esclusione:

BUSTA AMMINISTRATIVA:

- Copia del presente Capitolato firmata digitalmente dal legale rappresentante per accettazione;
- DGUE compilato nelle parti di interesse firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- Anagrafica delle prestazioni richieste firmata digitalmente dal legale rappresentante.

BUSTA TECNICA:

- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, relativa alla presenza o meno di ciascuno dei criteri di valutazione di cui alla tabella del precedente art. 6;
- Indicazione, nel caso di offerta presentata da R.T.I. o consorzio ordinario delle parti del servizio che saranno svolte dalle singole imprese.

BUSTA ECONOMICA:

- Offerta economica formulata nelle modalità previste dalla piattaforma MePA, espressa in termini di ribasso percentuale unico riferito all'importo posto a base d'asta di € 562.500,00 (IVA esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento.

Art. 8 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, la Ditta aggiudicataria del servizio è tenuta a costituire, prima della stipula del contratto, la garanzia definitiva prevista dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, dello stesso decreto. La garanzia è fissata nella misura del 10 per cento dell'importo contrattuale ed in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento, con successiva aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia fideiussoria è mantenuta, nell'ammontare stabilito, per tutta la durata del contratto. Essa pertanto va reintegrata mano a mano che su di essa l'Amministrazione opera prelevamenti per fatti connessi con l'esecuzione del contratto. Ove ciò non avvenga entro il termine di quindici giorni dalla lettera di comunicazione inviata al riguardo dall'Amministrazione, quest'ultima ha la facoltà di risolvere il contratto, con le conseguenze previste, per i casi di risoluzione, dal presente Capitolato.

Art. 9 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

All'esito positivo delle verifiche sul possesso sui prescritti requisiti di partecipazione si addiverrà alla stipula del contratto, mediante sottoscrizione del documento di stipula generato automaticamente dal sistema MePA. La sottoscrizione dovrà essere effettuata con firma digitale del legale rappresentante o di un suo procuratore; in tale ultima ipotesi deve essere trasmessa copia conforme dell'originale della procura, corredata da un valido documento d'identità del legale rappresentante e del procuratore.

Formano parte integrante e sostanziale del contratto:

- Tutta la documentazione di gara (Capitolato Speciale d'Appalto, DUVRI e Atti allegati).
- Documenti del Me.Pa. relative al bando per le prestazioni di servizi alle Pubbliche Amministrazioni denominato "Servizi di vigilanza e accoglienza", disponibili sul sito internet www.acquistinretepa.it (Capitolato d'oneri, Capitolato Tecnico specifico dell'iniziativa, Condizioni Generali di Contratto, Regole del sistema di eProcurement) in quanto applicabili.

Tutti gli oneri tributari, ad eccezione dell'I.V.A., e le spese inerenti a qualsiasi titolo il Contratto sono a completo ed esclusivo carico della Ditta aggiudicataria, nella misura fissata dalla legislazione vigente, compresa l'imposta di bollo e di registro (registrazione in caso d'uso).

La Ditta dovrà fornire prova dei predetti pagamenti.

Art. 10 – RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario è responsabile di ogni danno diretto o indiretto che, in relazione all'attività prestata dal proprio personale nel corso dell'espletamento del servizio, potrà derivare agli Uffici Giudiziari, agli utenti del servizio, a terzi o a cose. A tal fine sono considerati terzi anche i magistrati e i dipendenti del Ministero della Giustizia. A copertura di tali specifici rischi l'Aggiudicatario dovrà risultare assicurato per l'intera durata contrattuale con Compagnia appositamente autorizzata, come prescritto dalla vigente normativa di settore, per un massimale

non inferiore ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro, con decorrenza dalla data di stipula del contratto e sino alla sua scadenza. A tal fine dovrà produrre copia della polizza stipulata prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'Aggiudicatario non sia in grado di provare la piena operatività delle suddette coperture assicurative, il contratto si risolverà di diritto, con conseguente escussione della cauzione prestata per la garanzia definitiva e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Resta ferma la responsabilità del contraente anche per i danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti il massimale assicurato; in particolare l'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere a proprie spese al risarcimento dei danni e alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti atti ad evitare il verificarsi di danni a terzi nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, in ragione dell'obbligo di adottare tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto.

Art. 11 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE E REQUISITI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale (Guardia Particolare Giurata) impiegato per l'esecuzione del servizio, oltre ad essere di gradimento dell'Amministrazione, dovrà essere idoneo a tutte le esigenze del servizio al quale è destinato. Nel servizio deve essere impegnato un nucleo di persone il più possibile stabile ed omogeneo. L'Istituto di vigilanza, per l'adempimento del servizio utilizzerà personale regolarmente assunto alle proprie dipendenze ed in possesso delle prescritte autorizzazioni, di assoluta fiducia e provata riservatezza e qualificazione.

L'Amministrazione può chiedere la sostituzione delle persone non gradite. Nel caso di esercizio di tale facoltà, l'Istituto dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non gradite entro e non oltre due giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'Amministrazione potrà in particolare chiedere, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento dal servizio degli addetti che, nell'espletamento del medesimo, manifestino imprudenze, imperizie ovvero comportamenti non consoni ad un adeguato approccio interpersonale con gli interlocutori interni ed esterni delle sedi giudiziarie.

Gli addetti sono tenuti all'osservanza del segreto d'ufficio su fatti, circostanze ed informazioni di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. L'Istituto assicura la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti dei quali i suoi dipendenti possono venire a conoscenza durante l'esecuzione del servizio ed inoltre è obbligato a rispettare le norme del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e successive modifiche, dei regolamenti attuativi, delle integrazioni e determinazioni del Garante per la protezione dei dati personali che sono previste dal Codice. L'Istituto si impegna altresì a rispettare rigorosamente le disposizioni adottate dagli Uffici giudiziari in applicazione della medesima normativa. Il legale rappresentante dell'istituto, o suo delegato, è individuato quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016; i dipendenti addetti ai servizi di cui al presente appalto sono individuati quali incaricati del trattamento dei dati personali.

L'Istituto comunicherà mensilmente per iscritto i nominativi delle persone impiegate ed il numero di ore giornaliere che ciascuno deve espletare nel servizio oggetto dell'appalto stesso.

Uguale comunicazione sarà effettuata nel caso di variazioni del personale impiegato ed entro dieci giorni da ciascuna variazione.

Le presenze giornaliere delle unità lavorative che svolgono attività di piantonamento fisso saranno comprovate mediante firma, apposta su di un apposito registro predisposto dall'Amministrazione, nel quale dovranno risultare: cognome e nome degli addetti, data, ora di ingresso e ora di uscita e la relativa firma di ciascuno di essi.

L'Istituto dovrà avere, fin dal momento dell'attivazione dell'appalto, un coordinatore del servizio ed una sede operativa nel territorio comunale. La sede operativa e il coordinatore dovranno essere muniti di recapito telefonico e posta elettronica, da comunicare alla Segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni e alla Segreteria del Presidente del Tribunale per i Minorenni, prima della data di inizio del servizio.

L'Istituto, fermo quanto previsto nei commi precedenti, prima dell'inizio dell'espletamento del servizio, dovrà comunicare alla Segreteria Particolare della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni:

- gli elenchi dei nominativi delle unità di personale che saranno addetti al servizio con l'indicazione, per ognuno, della qualifica e dell'inquadramento nei livelli del CCNL di categoria, nonché il nominativo delle persone impiegate per eventuali sostituzioni; il mancato invio dell'elenco nei termini comporterà l'applicazione di una penale di € 1.000,00 e, nell'ipotesi in cui l'inadempienza persista, potrà essere motivo di risoluzione del contratto;
- il nominativo a cui fare riferimento per ogni comunicazione.

L'Istituto di Vigilanza è tenuto a comunicare per iscritto all'ufficio giudiziario ogni potenziale interruzione del servizio che possa essere causata da scioperi del personale, con preavviso di almeno cinque giorni rispetto a quello in cui è previsto lo sciopero. L'Istituto è obbligato al rispetto della Legge 146/1990 ("Diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali") dovendo assicurare, in ogni caso, la continuità del servizio trattandosi di servizio essenziale. Il valore delle prestazioni contrattuali non rese dall'Istituto, in tutto o in parte, a causa dello sciopero del personale impiegato nel servizio viene detratto, sulla base dei prezzi unitari indicati in sede di gara, dal corrispettivo dovuto nel mese successivo allo sciopero.

Nel caso che l'Istituto sospenda arbitrariamente il servizio, l'Amministrazione avrà piena facoltà, nei giorni di sospensione, di far eseguire il servizio in modo che riterrà più opportuno addebitando allo stesso la spesa relativa, salva ogni altra ragione od azione.

Nell'eventuale applicazione della clausola rescissoria di cui all'art. 23, l'Istituto si impegna a garantire il servizio fino al subentro della ditta convenzionata.

Art. 12 – OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO, SICUREZZA E PREVIDENZA

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, vigenti al momento della stipulazione del contratto, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'appalto e in particolare:

- nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'affidatario è obbligato ad applicare integralmente anche dopo la loro scadenza, nei confronti dei dipendenti e dei soci lavoratori, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per la specifica categoria di dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si esegue l'appalto. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e

da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. Il medesimo appaltatore è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;

- è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali;
- è obbligato alla rigorosa osservanza delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute dei lavoratori all'osservanza delle disposizioni dettate dal D.lgs 81/2008 e successive modificazioni ed in particolare deve essere in possesso dell'idoneità tecnico professionale di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a) del decreto legislativo medesimo e dovrà:

- ✓ ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;
- ✓ garantire il rispetto dei seguenti adempimenti:

- nomina, ed eventuale sostituzione, del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 81/2008;

- nomina, ed eventuale sostituzione, del medico competente di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 81/2008, nei casi previsti dal decreto stesso;

- procedere alla redazione del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q) del D.Lgs. 81/2008;

- fornire adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute, ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 81/2008.

L'aggiudicatario è il solo responsabile dell'adempimento di detti obblighi ed è espressamente esclusa ogni forma di rivalsa e/o indennizzo nei confronti dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario è tenuto a porre in essere tutte le procedure previste a tutela della salvaguardia dell'occupazione nell'ipotesi di cessazione di appalto dal "CCNL per dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata".

Nel caso di irregolarità contributive il Committente, provvede ai sensi dell'art. 30, commi 5, 5 bis e 6, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 13 – CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, garantendo al contempo la necessaria armonizzazione degli obblighi vigenti con l'organizzazione aziendale e di manodopera dell'operatore economico subentrante, come previsto dall'articolo 50 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto e si impegna ad assorbire nel proprio organico e ad utilizzare nel presente appalto in via continuativa per il periodo di durata dello stesso il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, e sempre nel rispetto delle vigenti disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di "cambio appalto".

In particolare, l'operatore economico subentrante, per individuare le unità di Personale da assorbire nel proprio organico - in ragione della particolare natura del servizio di vigilanza, delle esigenze di sicurezza a tutela della Magistratura e del Personale della Giustizia ed in considerazione del sito sensibile e della tipologia di utenza per il quale lo stesso viene prestato - dovrà prioritariamente assumere alle proprie dipendenze le unità di personale che, con esclusivo riferimento al gradimento attestato da questa Amministrazione della Giustizia, sono già state destinatarie di elogi e riconoscimenti conferiti da Autorità Giudiziarie Minorili, atti formali che per questa Stazione Appaltante sono garanzia di affidabilità, qualità ed alta competenza professionale.

A fine di consentire il puntuale rispetto della presente clausola sociale l'Amministrazione si riserva di fornire la relativa documentazione all'atto dell'aggiudicazione definitiva.

Per la predisposizione dell'Offerta, vengono forniti i seguenti dati relativi alle unità di personale impiegato per lo svolgimento dell'attuale servizio:

	Livello inquadramento	Numero scatti	Data assunzione	CCNL
1	IV	3	01/06/2009	CCNL per dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
2	IV	1	08/01/2018	CCNL per dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
3	IV	3	22/09/2009	CCNL per dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
4	IV	3	06/01/2009	CCNL per dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
5	IV	3	16/06/2010	CCNL per dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
6	IV	0	01/06/2020	CCNL per dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
7	IV	4	12/12/2007	CCNL per dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
8	IV	3	03/01/2009	CCNL per dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
9	V	3	20/07/2011	CCNL per dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari

10	IV	3	21/06/2010	CCNL per dipendenti da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari
----	----	---	------------	--

Art. 14 – CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 la Procura della Repubblica per i Minorenni verifica il regolare andamento del servizio da parte dell'appaltatore, anche su segnalazione del Presidente del Tribunale per i Minorenni, in ordine alla sorveglianza di cui all'art. 2 del presente Capitolato.

E' in facoltà dell'Amministrazione eseguire, in qualsiasi momento, controlli e verifiche al fine di accertare che il servizio oggetto di affidamento avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Capitolato e alle obbligazioni assunte con il contratto di affidamento.

Art. 15 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' consentito il subappalto, con le modalità e nei limiti fissati dalla legge, previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione. In caso di subappalto si applica quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

E' fatto espresso divieto alla cessione del contratto

Art. 16 – PENALITA': FATTISPECIE E IMPORTI

In caso di inadempienza accertata e/o segnalata agli obblighi di cui al presente capitolato, fatte salve le ulteriori responsabilità e le altre ipotesi di penalità previste nel presente capitolato, saranno applicate, previa contestazione, le seguenti penali:

- per mancata esecuzione del servizio: €. 2.500,00 per ogni giorno;
- per espletamento di servizio non conforme: € 500,00 per ogni giorno e per ogni difformità riscontrata rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato e rispetto alle modalità e dotazioni previste per il Servizio di Vigilanza fissa dall'allegato 7 al capitolato d'oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi di Vigilanza e Accoglienza" ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- per ogni unità di personale assente dal servizio programmato per più di un'ora: € 200,00/giorno.

Salva l'applicazione delle penali di cui sopra e salve ulteriori conseguenze, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far svolgere il servizio non espletato o espletato in forma parziale o difforme da quanto richiesto ad altra impresa in danno dell'appaltatore.

Art. 17 – PENALITA' – MODALITA' DI APPLICAZIONE

Nel caso in cui il servizio non venga svolto a regola d'arte e comunque in maniera non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, la Stazione appaltante provvederà ad inviare una formale lettera di contestazione via PEC, invitando la Ditta ad ovviare alle negligenze e inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee a garantire che il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsti dal presente Capitolato e a presentare, se ritenuto, le proprie controdeduzioni entro un termine non superiore a 5 giorni dalla stessa contestazione.

L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura, e viene introitato, in apposito capitolo, in conto entrate dell'Amministrazione.

Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10 per cento dell'importo contrattuale è facoltà, per l'Amministrazione, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Art. 18 – CORRISPETTIVO - PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità, viene effettuato, così come contrattualmente previsto, entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione di regolare fattura elettronica emessa mensilmente a consuntivo dall'appaltatore sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed accertate dall'Amministrazione, che provvede alla verifica della correttezza quali-quantitativa della prestazione eseguita rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

La fattura, intestata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo – Codice Fiscale 80017680820, dovrà riportare il Codice Univoco Ufficio PDCCPR nonché il Codice Identificativo Gara (CIG) 8569789D97.

Ai sensi della normativa vigente, ogni pagamento del corrispettivo contrattuale è subordinato all'acquisizione del DURC e di ogni altra documentazione attestante che gli adempimenti connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'appalto (versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie dei dipendenti) sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore.

Art. 19 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore si impegna ad assolvere tutti gli obblighi prescritti dalle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e prende atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle specifiche sanzioni stabilite dalla citata Legge, comporta la nullità assoluta del contratto.

Gli obblighi di cui sopra sono anche a carico di eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati alla presente commessa pubblica.

L'aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità delle persone delegate ad operare su di esso, entro sette giorni dalla data di stipula del contratto, con l'impegno a comunicare ogni eventuale variazione.

Art. 20 – CESSIONE DEL CREDITO

È ammessa la cessione dei crediti vantati dall'aggiudicatario verso l'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del D.Lgs n. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, e con le modalità stabilite dalla predetta normativa.

Art. 21 – RISOLUZIONE E RECESSO

Si può procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) quando l'Amministrazione e l'Impresa, per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso; l'Impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
- b) sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità della prestazione da parte dell'Istituto per causa ad esso non imputabile; l'Impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;

- c) frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, cessazione di attività; l'Amministrazione incamera la cauzione definitiva, salvo l'ulteriore diritto al risarcimento danni;
- d) sentenza dichiarativa di fallimento;
- e) ricorso al subappalto senza l'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione che incamera la cauzione definitiva;
- f) mancata reintegrazione della cauzione definitiva a seguito dei prelevamenti operati dall'Amministrazione per fatti connessi con l'esecuzione del contratto; l'Amministrazione incamera la parte restante della cauzione;
- g) revoca dell'autorizzazione Prefettizia; l'Amministrazione incamera la cauzione definitiva, salvo l'ulteriore diritto al risarcimento danni;
- h) qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10 per cento dell'importo contrattuale e l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al precedente art. 18 comma 3; l'Amministrazione incamera la cauzione definitiva;
- i) negli altri casi previsti dal presente capitolato e dalla vigente normativa.
- l) inosservanza della normativa antimafia di cui al DLGS 6/9/2011 n. 159 e delle altre disposizioni normative vigenti in materia
- m) perdita dei requisiti per la partecipazione agli appalti pubblici di cui all'art.80 dlgs 50/2016

La dichiarazione di risoluzione ovvero di recesso, deve essere formalmente inviata alla ditta via pec.

In caso di risoluzione o di recesso dal contratto, l'impresa è comunque tenuta a porre in essere ogni attività necessaria e a prestare la massima collaborazione anche tecnica affinché sia garantita la continuità nella prestazione dei servizi di vigilanza oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art.100 del DLGS 50/16 la stazione appaltante provvederà ad interpellare, seguendo l'ordine progressivo della graduatoria, i soggetti che hanno partecipato all'originaria gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio alle medesime condizioni del presente contratto .

Art. 22 – RECESSO PER SOPRAVVENUTA CONVENZIONE CONSIP

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135, di recedere in ogni momento dal contratto qualora, successivamente alla stipula, venisse attivata una Convenzione Consip che offra la medesima prestazione oggetto dell'appalto a condizioni migliorative e la Ditta appaltatrice non acconsenta ad adeguare il proprio corrispettivo alle condizioni migliorative proposte da Consip. In questa ipotesi, l'Amministrazione eserciterà il diritto di recedere dal contratto previa comunicazione con preavviso non inferiore a giorni quindici e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 23 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell'art. 13 Regolamento (UE) n. 679/2016 applicabile dal 25.5.2018 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si provvede alla prevista informativa rappresentando che i dati personali forniti ai fini della partecipazione alla presente procedura negoziata saranno raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, secondo le modalità e finalità di cui

al Reg. UE n. 679/2016. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui allo stesso Reg. UE n. 679/2016, al quale si fa espresso rinvio.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Responsabile del Procedimento.

Art. 24 – CONTROVERSIE

E' escluso l'istituto dell'arbitrato per la definizione delle eventuali controversie.

Il Foro competente è quello di Palermo.

Art. 25 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato e nei documenti di gara si rinvia a quanto disposto dalle norme vigenti nella materia oggetto d'appalto ed in particolare:

dalle norme del Codice civile;

dal Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii) e relative Linee Guida pubblicate da ANAC;

dai documenti MePA relativi al bando per la prestazione di servizi alle pubbliche amministrazioni denominato "servizi di vigilanza e accoglienza", disponibili sul sito Internet www.acquistiinrete.it in quanto applicabili.

In caso di contrasto, le condizioni particolari di contratto contenute nel capitolato e nell'ulteriore documentazione di gara predisposta da questa stazione appaltante prevalgono sulle condizioni generali di contratto previste dai documenti del mercato elettronico.

L'attività di vigilanza privata richiesta (cd vigilanza attiva) è demandata dalla legge alle sole Guardie Particolari Giurate in possesso della prescritta autorizzazione amministrativa, la cui disciplina generale è rinvenibile, tra le altre, nelle seguenti fonti normative:

R. D. 18 giugno 1931 n. 773 e ss.mm.ii. recante il «Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza»;

R. D. 6 maggio 1940, n. 635 e ss.mm.ii. di «Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico»;

R. D. L. del 26 settembre 1935 n. 1952 e ss.mm.ii. recante «Disciplina del servizio delle guardie particolari giurate»;

D. M. 1 ottobre 2010, n. 269 e ss.mm.ii., recante la «Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti»;

D. M. del 4 giugno 2014 n. 115 e ss.mm.ii. «Regolamento recante disciplina delle caratteristiche e dei requisiti richiesti per l'espletamento dei compiti di certificazione indipendente della qualità e della conformità degli istituti di vigilanza privati, autorizzati a norma dell'articolo 134 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e dei servizi dagli stessi offerti. Definizione delle modalità di riconoscimento degli organismi di certificazione indipendente».

**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA f.f.
(Dott. Massimo Russo)**

N.B.: IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE PER ACCETTAZIONE